



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 1291

OGGETTO: REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA E GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE (Pro. N. 2008/1324)

L'anno duemilaotto addì ventotto del mese di Novembre, alle ore 12:25, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	A
AVOSSA EVA	P
CALABRESE GERARDO	P
CASCONE LUCA	P
CONFORTI LUCIANO	A
DE MAIO DOMENICO	P
DE PASCALE AUGUSTO	P
FIORE ANIELLO	P
GUERRA ERMANNO	P
MARAIÒ VINCENZO	P
PICARONE FRANCESCO	P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore PICARONE FRANCESCO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

Che il Comune di Salerno, per propri fini istituzionali, é promotore di una serie di attività finalizzate alla realizzazione di eventi culturali, sociali, ricreativi, sportivi, nonché la realizzazione di numerose opere pubbliche che richiedono una continua manutenzione gestionale e conservativa;

Che negli ultimi anni l'azione della Pubblica Amministrazione ha risentito degli effetti della congiuntura economica, ed in particolare, gli enti Locali, che per un verso sono chiamati sempre più ad assolvere a compiti primari nella amministrazione del Paese e a soddisfare le attese crescenti del cittadino - utente, mentre registrano una continua e progressiva riduzione dei trasferimenti statali destinati a finanziare le attività istituzionali delle Autonomie stesse;

Che in questo contesto il vigente testo unico degli enti Locali consente ai predetti Enti, di reperire risorse attraverso la stipula di contratti di sponsorizzazione;

Che l'art. 43 della legge n. 449/1997, l'art. 119 del D.Lgs n. 267/2000, l'art. 15 co 1 lett d) del CCNL del 1999 e l'art. 26 comma 1, lett b) del CCNL del 1999 (area dirigenziale) e successive modifiche ed integrazioni, costituiscono i principali riferimenti normativi per la stipulazione di contratti di sponsorizzazione da parte di amministrazioni pubbliche in cui le stesse siano soggetti che fruiscono di finanziamenti da sponsor - e prescrivono che i particolari rapporti scaturenti tra lo sponsee e lo sponsor "siano finalizzati a favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e a realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati";

Che l'art. 28 della legge n. 23 dicembre 1998 n. 448, tra le specifiche misure da adottare per la realizzazione del patto di stabilità, ha stabilito che gli Enti Locali possono sviluppare le iniziative per la stipula di contratti di sponsorizzazione, accordi e convenzioni allo scopo di realizzare maggiori economie nella gestione;

Che l'art.119 del T.U.E.L. richiamandosi all'art. 43 della legge 449/97, riafferma la legittimazione delle pubbliche amministrazioni a stipulare contratti di sponsorizzazione, subordinandola al ricorrere delle seguenti condizioni:

- a) perseguimento di interessi pubblici;
- b) esclusione di conflitti di interesse tra attività pubblica e privata;
- c) conseguimento di un risparmio di spesa;

Che viene ammessa pertanto la sola sponsorizzazione passiva, in cui lo sponsor stesso ottiene la pubblicizzazione della propria immagine tramite l'attività stessa della pubblica amministrazione e lo sponsor paga per questo fine un corrispettivo ovvero concorre variamente alle spese dell'iniziativa pubblica;

Atteso che il contratto di sponsorizzazione trova una propria definizione, ma non un'autonoma disciplina, nella legge 6 agosto 1990 n. 223 in tema di spettacoli televisivi e radiofonici;

Che la precitata legge 27 dicembre 1997 n. 449, all'articolo 43 si limita a prevedere la possibilità per le pubbliche amministrazioni di stipulare i predetti atti contrattuali, ma non detta nessuna disciplina positiva al riguardo;

Che il contratto di sponsorizzazione è un contratto atipico (art. 1322 codice civile) a forma libera (art. 1350 codice civile), di natura patrimoniale (art. 1174 codice civile), in forza del quale lo sponsorizzato ("sponsee") si obbliga a consentire ad altri (leggasi "sponsor") l'uso della propria immagine pubblica e del proprio nome, per promuovere un marchio o un prodotto, dietro corrispettivo (che può sostanziarsi in una somma di denaro, in beni o servizi o in entrambi, da erogarsi da parte dello sponsor);

Che pertanto la fase di scelta del contraente da parte dell'amministrazione Comunale prevede - di norma - che la stessa sia preceduta da adeguate forme di pubblicità al fine di stimolare l'interesse dei privati a concorrere o ad assumere la sponsorizzazione di cui trattasi nonché di garantire un confronto concorrenziale fra le proposte pervenute entro il termine fissato dall'Amministrazione e deve tener conto delle qualità dello sponsor in termini di fiducia e di immagine, degli effetti di ritorno sulla pubblicizzazione dell'avvenimento, del relativo valore economico e della convenienza dell'Amministrazione ad acquisirlo nella propria disponibilità nonché della responsabilità sociale ed ambientale dello sponsor;

Che data la atipicità del contratto in questione, occorre comunque ricorrere a procedure che garantiscano il sostanziale rispetto dei principi di efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;

Che pertanto l'Amministrazione Comunale, intende sviluppare idonee iniziative per il reperimento di sponsor e la definizione di contratti di sponsorizzazione;

Che alla luce di quanto sopra, si rende necessario approvare un regolamento ove, nei limiti del proprio potere di autonomia e nel rispetto della vigente normativa, l'Amministrazione Comunale definisca modalità e termini per il reperimento di sponsorizzazioni;

Visto l'art. 119 del D. Lgs, 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore del Settore Ragioneria;

DELIBERA

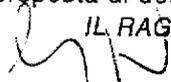
Per le motivazioni espresse in premessa Proporre- come propone al Consiglio Comunale:

1. Approvare - come approva - il "regolamento sulla disciplina e gestione delle sponsorizzazioni che allegato al presente atto ne costituisce parte costitutivo e sostanziale.
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai dirigenti e responsabili dei servizi per i provvedimenti connessi e conseguenti.

SETTORE RAGIONERIA

Visto per la regolarità tecnica, secondo il parere espresso nella parte narrativa, nonché per la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale

